

Onore ai Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale

Cari colleghi, voglio esprimervi i miei più sinceri ringraziamenti per come state affrontando il problema (esclusivamente mediatico) della pandemia H1N1.

Ormai siamo già alla terza settimana e durante tutto questo tempo abbiamo dovuto far fronte ad una marea ingiustificata di richieste di intervento, (telefoniche, visite ambulatoriali e, soprattutto, domiciliari) al fine di tranquillizzare la popolazione dal terrore che i mezzi di comunicazione hanno loro inculcato.

Cosa dire? L'avevamo previsto.

Già ad inizio del mese di Ottobre, in qualità di Segretario Regionale della FIMMG, avevamo presentato all'Assessorato un piano di emergenza, qualora la pandemia influenzale avesse colpito in maniera massiccia la popolazione;

La nostra preoccupazione, rivelatasi adesso certezza, è che noi non saremmo stati in grado di svolgere al meglio il nostro ruolo di diagnosi e cure di primo livello, qualora le richieste ingiustificate di intervento avessero preso il sopravvento.

Già il carico burocratico di routine dei nostri ambulatori è enorme, e se a questo si aggiunge la notizia del "Bollettino dei Pazienti deceduti per H1N1" che nei giorni scorsi i mass-media hanno divulgato su tutte le reti, nazionali e regionali, invece di spiegare al pubblico, con una campagna massiccia mediatica, che in ogni epidemia influenzale ciò è normale, Vi lascio immaginare cosa sono diventati i nostri ambulatori.

Avevamo chiesto il potenziamento della CA di 1 unità nei giorni pre-festivi e festivi; avevamo detto di essere disponibili a vaccinare i pazienti nei nostri ambulatori, a controllare eventuali reazioni avverse del vaccino, a monitorare i pazienti vaccinati anche nei distretti sanitari, sia per le reazioni avverse vaccinali, sia per l'utilizzo di farmaci antivirali. Per tutto questo, avevamo chiesto 1 euro, LORDO, ad assistito, alla data del 30 Ottobre 2009, diviso in 4 tranci, meno di 200 euro al mese per 4 mesi, al netto. Ebbene, il nostro piano di emergenza è stato liquidato per l'impossibilità economica di gestirlo in una regione commissariata, e priva di risorse.

E' di ieri la notizia che il nostro Assessore è stato però più sensibile nei confronti dei Pediatri di Libera Scelta, assicurando a questi colleghi una unità aggiuntiva (1 pediatra) ogni 4 per far fronte al maggiore carico lavorativo a cui questi sanitari andavano incontro.

Ci chiediamo: con quali fondi saranno pagati i pediatri aggiuntivi se siamo in una regione senza risorse?

Discuteremo questo aspetto con l'assessore, avendo richiesto una convocazione urgente.

A voi, cari Colleghi, ribadisco quanto il nostro Segretario Generale, dott. Giacomo Milillo, ha inviato ai Segretari Provinciali e Regionali, nonché a tutti i medici di MMG, cioè di ADERIRE ALLA CAMPAGNA VACCINALE, SENSIBILIZZARE LA POPOLAZIONE ALLA VACCINAZIONE e, affrontare questo periodo, che si prospetta ancora lungo e duro, con spirito di sacrificio, in modo da tranquillizzare la popolazione ormai terrorizzata.

Anche quei colleghi che non hanno aderito alla campagna vaccinale, come accaduto in altre province, stanno quotidianamente sensibilizzando alla vaccinazione i pazienti a rischio, e con uguale senso di responsabilità, stanno tranquillizzando la popolazione.

I medici campani sono gli unici medici che non hanno un contratto regionale; dal 2005 ad oggi infatti, la situazione economica e politica di questa regione non ci ha permesso di chiudere un accordo regionale.

Oggi però abbiamo un nuovo contratto nazionale e siamo alla vigilia di grossi cambiamenti che dovranno avvenire nelle cure territoriali (aggregazioni funzionali, trasmissione dei dati tramite ricetta elettronica, etc..).

Nonostante il rifiuto da parte dell'Assessorato al nostro piano di emergenza, i nostri medici territoriali (che rappresentano la task-force delle cure primarie) si sono comportati in maniera egregia.

Ed è proprio a voi, cari Colleghi che state lavorando in condizioni impossibili, che è rivolto il mio personale plauso e ringraziamento.

Chiudo questo mio messaggio ricordandovi che ad "El-Alamein", nel sacrario dei nostri caduti, c'è una frase che mi ha molto colpito, e precisamente:

<<Non è l'audacia che è mancata, ma i mezzi >>.

Noi abbiamo dimostrato senso di responsabilità ed audacia.

A coloro che ci devono fornire i mezzi e le motivazioni, un invito ad un maggiore interessamento verso le **cure primarie**, come accade in tutte le regioni d'Italia.

DI NUOVO... GRAZIE!

Caserta, 11 Novembre 2009

Il Segretario Regionale Fimmg
Dott. Federico Iannicelli